



COMUNE DI GAVAZZANA

**RELAZIONE**  
**DI FINE MANDATO**  
**ANNO 2017**  
**(PERIODO 12.06.2017 - 31.12.2017)**  
**PER DECADENZA ANTICIPATA AL 1.01.2018**  
**(L.R. DEL 5.04.2017 N° 4 - ISTITUZIONE DI**  
**NUOVO COMUNE MEDIANTE FUSIONE TRA I**  
**COMUNI DI CASSANO SPINOLA E GAVAZZANA)**

*(EX ART. 4, D.LGS. 6.9.2011, N. 149)*

---

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNO 2017

---

(ex art. 4, D.Lgs. 6.9.2011, n. 149)

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 149 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5.5.2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a. sistema e esiti dei controlli interni;
- b. eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione, ai sensi della vigente normativa, è sottoscritta, dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione deve essere certificata dall'organo di revisione e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione, devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti (da parte del presidente della Provincia o del sindaco). La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla certificazione da parte dell'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte dei revisori avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse alla Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione dell'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei conti. In quest'ultimo caso di commissariamento, la firma della relazione non è demandabile al commissario straordinario, ma spetta in ogni caso al Sindaco o al Presidente della provincia (delibera 15/2015 della sezione Autonomie).

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione nel sito della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del Comune o al segretario generale sono ridotti della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è inoltre tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito. La corte dei conti ha chiarito che la competenza ad applicare le sanzioni spetta all'ente, in particolare agli uffici preposti alla liquidazione delle competenze (deliberazione 15/2015 della sezione Autonomie).

La presente relazione, è stata redatta, per scadenza anticipata del mandato dei Sindaci degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana interessati dal processo di fusione che ha comportato ai sensi della con L.R. del 5.04.2017, n. 4;

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005, fatta eccezione per i dati del 2013 rilevati da un preconsuntivo e pertanto provvisori e suscettibili di variazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2013. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2016: n° 174

### 1.2 Organi Politici

#### GIUNTA

CLAUDIO ACERBI	Sindaco
RENATO BELLINGERI	Assessore - Vicesindaco
MARCELLO PAOLO BUSSETI	Assessore

#### CONSIGLIO COMUNALE

CLAUDIO ACERBI	Sindaco
RENATO BELLINGERI	Consigliere
MARCELLO PAOLO BUSSETI	Consigliere
ERNESTO FOSSATI	Consigliere
RICCARDO LEONE	Consigliere
MANUELA MASSONE	Consigliere
DANILO MONTEGGI	Consigliere
ETTORE MONTEGGI	Consigliere
FERNANDO POGGI	Consigliere
GABRIELLA STRANIERI	Consigliere
MARIO VACCARI	Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore generale: non presente

Segretario:

- Dr. **Giuseppe visconti** (dal 1.05.2017 al 31.12.2017)

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 2 (Area Amministrativa-contabile e Area tecnica)

Numero totale personale dipendente: n° 1

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente è stato commissariato dal 19.12.2016 per dimissioni del Sindaco Claudio Sasso, sino alla data delle elezioni amministrative dell'11 giugno 2017.

### Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente durante il periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.5 Situazione di contesto interno/esterno

I piccoli Comuni italiani sono al centro di rilevanti trasformazioni che li rendono protagonisti istituzionali per il rilancio della competitività e, nel contempo, attori decisivi per lo sviluppo dei governi locali. Essi sono chiamati ad affrontare la necessità di coniugare gli interventi risanatori dettati dalle manovre finanziarie per il risanamento delle finanze statali e i margini di autonomia conferiti dal federalismo fiscale e l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Nell'ultimo anno, il legislatore nazionale è intervenuto in diverse occasioni, offrendo soluzioni che si impongono quale strumento per contenere le spese degli enti locali e per razionalizzare il sistema. Gli ambiti di intervento riguardano principalmente: l'accorpamento dei piccoli Comuni, l'obbligo di svolgimento delle funzioni fondamentali e dei servizi pubblici in forma associata, la revisione dell'assetto organizzativo degli enti, compreso l'obbligo degli appalti di lavori, servizi e forniture mediante committenza.

Pur con le criticità che un piccolissimo Comune come Gavazzana ha dovuto affrontare:

- **una dotazione organica sotto dotata ma professionalmente valida**, rispetto alla molteplicità dei compiti istituzionali e alla continua evoluzione normativa, con conseguente necessità di attribuzione di compiti e responsabilità agli Amministratori; caratterizzata da **una sola unità di personale ed un Segretario comunale per n. 5 ore settimanali**, assegnatari di mansioni multiple;
- **una continua instabilità e poca chiarezza della normativa, complessità delle procedure e soprattutto senza alcuna distinzione tra i piccoli Comuni e le città metropolitane;**
- **scarsità di risorse finanziarie e strumentali** per i continui tagli alle risorse derivate e pressanti limiti di spesa, in conseguenza della grave crisi economiche;

tuttavia, **l'assolvimento dei servizi essenziali è stato garantito grazie all'impegno costante e proficuo della struttura, del Sindaco e degli Amministratori con prestazione d'opera gratuita** per la manutenzione del patrimonio comunale oltre che attraverso l'apporto di risorse strumentali e finanziarie straordinarie e eccezionali, quali **contributi della Società di Mutuo Soccorso e della Proloco Gavazzanese**, e attività di volontariato da parte di privati cittadini.

L'attività amministrativa, stante la breve durata del mandato, è stata volta al perseguimento degli obiettivi di cui ai documenti programmatici (DUP e Bilancio 2018-2020) approvati, rispettivamente con Deliberazioni del Commissario Prefettizio nn.\_2 E 3 del 3.04.2017, per quanto in linea con il proprio programma politico

## 2. Parametri obiettivi condizione ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TU

*indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

Anno 2017 n. 0

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività normativa**

Durante il mandato elettivo non è stata approvata alcuna modifica dello Statuto comunale, e non sono stati approvati e modificati atti regolamentari dell'ente.

**2. Attività tributaria**

**2.1 Politica tributaria locale**

**2.1.1 IMU**

Categorie di immobili	Aliquote (per mille)
Abitazioni principali esclusivamente classificate in categoria A/1-A/8-A/9 pertinenze.	4,00 (con detrazione di €. 200.-
Altri fabbricati	10,00
Fabbricati rurali ad uso strumentali esclusi dall'IMU a norma c.708 art. 1 L. 147/2013	0,00
Terreni agricoli	Esenti in quanto Comune montano

**2.1.2 Addizionale comunale IRPEF**

Aliquote addizionale IRPEF	2017
Aliquota unica	0,4
Fascia esenzione	=
Differenziazione aliquote	=

**2.1.3 TASI**

Categorie di immobili	Aliquote (per mille)	detrazioni / agevolazioni/riduzione
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,0	0,0
altri immobili	0,0	0,0
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1,0	0,0

**2.1.4 TARI tasso di copertura e costo pro-capite**

Prelievi sui rifiuti	2017
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	142,85

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti controlli interni**

Il controllo amministrativo è consistito nel parere reso dai Responsabili dei servizi in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa in merito alle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale; mentre relativamente alle determinazioni dei Responsabili dei servizi la mediante sottoscrizione delle stesse.

Il controllo di regolarità contabile, di competenza del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei conti, è disciplinato dal regolamento comunale. Esso si è sostanziato nel parere di regolarità contabile dal reso dal Responsabile del Servizio Finanziario su ogni proposta di deliberazione comportante la previsione di una spesa o una riduzione di un'entrata e in merito alle determinazioni comportanti un impegno di spesa mediante visto di regolarità e attestazione di copertura finanziaria.

Il controllo di gestione è il processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed il rapporto tra risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti. Tale verifica è finalizzata al monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La verifica è svolta con rendicontazione resa dal responsabile dell'Area finanziaria in sede di approvazione degli equilibri di bilancio, di ciascun anno, in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati e (Piano della Performance) valutazione effettuata, secondo il sistema permanente di valutazione adottato dall'Ente, a cura del Segretario comunale – Nucleo di Valutazione, Organo monocratico, in luogo dell'O.I.V

Dal 1.1.2013, in attuazione del D.L. 174/ 2012, convertito nella L. 213/2012 è stato approvato il Regolamento intercomunale dei controlli interni che si sostanziano, date le dimensioni demografiche degli enti associati in:

- ✓ Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ✓ Controllo di gestione;
- ✓ Controllo degli equilibri di bilancio.

Nel sistema dei controlli, il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è stato assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni con impegno di spesa e delle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta e al Consiglio che non fossero atto di indirizzo, mediante l'acquisizione da parte del Responsabile di Area, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi attraverso il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 268/2000.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dell'Area Finanziaria e con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Inoltre l'Organo di revisione ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati, compresi i bilanci delle società partecipate);
- riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio;
- regolamenti in materia tributaria e contabile;
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia.

In considerazione delle piccole dimensioni dell'ente e della struttura molto elementare dello stesso, i suddetti controlli, nel rispetto dei tempi e delle procedure e formalità previste, nonostante i continui e cospicui adempimenti e compiti istituzionali da assolvere, sono più facilmente e costantemente esercitati e garantiti.

### **3.1.1 Controllo di gestione**

L'attenzione alla qualità dei servizi erogati e alla rilevazione della customer satisfaction è diventata negli ultimi anni un elemento importante di verifica dell'assetto degli interventi e di guida alla programmazione.

Gli obiettivi principali che hanno caratterizzato in questo SEMESTRE l'attività amministrativa di questo piccolo Comune, a fronte dei fattori di criticità sopra descritti, si sono sostanziati, prevalentemente:

- nel riuscire a garantire alla cittadinanza un alto livello qualitativo dei servizi offerti, la manutenzione e la conservazione del patrimonio, la sicurezza e la vivibilità del paese, cercando, ove è stato possibile, di migliorarne la qualità e l'efficienza degli stessi, contemperando il lievitare dei costi dei servizi e la pressione fiscale;
- nel rendere partecipe il cittadino alla vita amministrativa dell'ente, mediante:
  - estensione dell'apertura degli uffici comunali in orari di facile accessibilità anche a chi per motivi di lavoro o altro avrebbe potuto avere difficoltà;
  - ampliamento dell'offerta di un servizio di consulenza con tecnico qualificato per pratiche di edilizia privata;
  - informazione e trasparenza dell'attività amministrativa mediante pubblicazione degli atti, avvenimenti e novità legislative, sul sito istituzionale dell'ente.

Tutto questo è avvenuto in un clima di concordia e di serenità, in cui il Municipio è stato concepito veramente come la "Casa" di tutti i gavazzanesi, dove i cittadini hanno trovato amministratori sempre disponibili all'ascolto ed alla soluzione dei problemi collettivi ed individuali.

## **4. Personale**

La dotazione organica dell'Ente è costituita da n. 1 dipendente, con profilo professionale di Istruttore Direttivo- categoria D.

Al fine di garantire la pulizia del paese e la manutenzione delle aree verdi, nel corso dell'intero anno, ci si è avvalsi dell'apporto di lavoratore socialmente utile utilizzato per 20 ore settimanali

## **5. Lavori pubblici**

Durante il 2017 si sono portati a termine i lavori di urbanizzazione in loc. Ferghera e mediante convenzione con la locale Pro Loco si è iniziato un risanamento dell'area ex-collegio che ha portato alla demolizione della fatiscente struttura pericolante dove verrà ricavata un'area pubblica.

## **6. Gestione del territorio**

La Gestione del territorio ha avuto come obiettivo principale la manutenzione ordinaria delle strade e di aree verdi

Nel corso dell'anno si è rilasciato un solo permesso di costruire di una nuova abitazione.

Il rilascio di altri provvedimenti autorizzativi (SCIA) è avvenuto nel rispetto dei tempi previsti per legge.

Inoltre, senza oneri per la Collettività, il Comune, si è avvalso sempre per la manutenzione ordinaria di squadre di operai messi a disposizione dalla Regione Piemonte e dal Consorzio servizi alla persona di Novi Ligure.

## **7. Ciclo dei rifiuti**

Il servizio smaltimento rifiuti è svolto dalla Società Gestione Ambiente con sede a Tortona. E' garantita la raccolta differenziata della carta, della plastica, del vetro, delle pile, dei farmaci, raccolta oli insaturi. Per gli ingombranti è utilizzato il centro di raccolta intercomunale aperto 2 giorni la settimana in loc. Scriveria a Cassano Spinola.

Il servizio ha registrato una buona percentuale di raccolta differenziata.

## 8. Turismo

Come per i decorsi anni L'Amministrazione comunale, ai fini della promozione dell'immagine del Paese, ha patrocinato le attività ricreative e sociali promosse delle associazioni presenti sul territorio mettendo loro a disposizione sia locali che mezzi di proprietà comunale.

Alla locale "Pro Loco Belvedere San Martino" e al "Gavazzana Blues" si rende il merito di mantenere vive le tradizioni e le ricorrenti manifestazioni che caratterizzano l'estate Gavazzanese.

Numerose sono state le testate giornalistiche e i media in genere che si sono occupati delle manifestazioni, a conferma dello spessore che dette manifestazioni culturale e artistico che il festival riveste.

---

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

---

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2017*
Fondo cassa	32.805,06
Utilizzo avanzo	7.835,00
F.P.V.	21.930,00
<b>TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI</b>	<b>111.934,40</b>
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORENTI</b>	<b>2.741,52</b>
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TIBITARIE</b>	<b>25.882,19</b>
<b>TITOLO 4 ENTRATE C/ CAPITALE</b>	<b>27.138,38</b>
<b>TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>35.890,70</b>
<b>TITOLO 7 ANTICIPAZIONI CASSA</b>	<b>10.314,20</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>33.814,03</b>
<b>TOTALE</b>	<b>310.285,48</b>

SPESE	2017*
F.P.V. di parte corrente	2.159,00
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	<b>171.110,93</b>
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>35.209,08</b>
<b>TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>10.957,97</b>
<b>TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI</b>	<b>10.314,20</b>
<b>TITOLO 7 PARTITE DI GIRO</b>	<b>31.650,51</b>
<b>TOTALE</b>	<b>261.409,61</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Fondo cassa	32.805,06
Utilizzo avanzo	7.835,00
F.P.V.	21.930,00
<b>TITOLI 1 – 2 – 3 ENTRATE CORRENTI</b>	<b>140.558,11</b>
	203.128,17
Spese Titolo I	171.110,93
F.P.V.	2.159,00
	173.269,93
<b>Differenza</b>	<b>29.858,24</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
------------------------------	--

	2017 *
Entrate titolo IV	24.938,38
SPESE RIMBORSO PRESTITI	10.957,97
SPESE DI PARTE CAPITALE	0,00

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3. Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI AL 31-12.2017	TOTALE RESIDUI
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	39.813,22
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.500,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	8.634,73
TITOLO 4 C/ CAPITALE	8.632,96
TITOLO 5 ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	8.509,30
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00
TITOLO 9 PARTITE DI GIRO	1.251,80
TOTALE GENERALE	68.342,01

RESIDUI PASSIVI AL 31-12.2017	TOTALE RESIDUI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	40.052,61
TITOLO 2 SPESE C/CAPITALE	10.675,38
TITOLO 3 SPESE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00
TITOLO 5 ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00
TITOLO 7 SERVIZI C/TERZI	6.177,80
TOTALE GENERALE	56.905,79

### 3.4. Patto di Stabilità interno

l'Ente ha rispettato per l'anno 2017 gli obiettivi del patto di stabilità previsti dalla Legge 12.11.2011, modificata dalla legge di stabilità 2014 come da seguente prospetto trasmesso al MEF

<b>SALDO FINANZIARIO 2017</b>	Importi in migliaia di euro
	<b>Competenza mista</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	0
ENTRATE FINALI	188
SPESE FINALI	178
SALDO FINANZIARIO	10
SALDO OBIETTIVO 2017	0
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO FINALE 2016	0
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO	10

### 3.5. Indebitamento

#### 3.5.1 indebitamento dell'ente

	2017
Residuo debito finale	289.685,67
Popolazione Residente	175
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.655,35

### 3.6. Rispetto del limite di indebitamento

	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,00 %

### 3.7. Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	01/01/2017	VARIAZIONI DA CONTO FINANZ.	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	31/12/2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.149.272,94	-68.175,85	43.266,68	1.124.363,77
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.255,98	0	0	5.255,98
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.154.528,92	-68.175,85	43.266,68	1.129.619,75
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	91.419,10	-25.402,85	-475,96	65.540,29
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.805,06	-1.034,03	0,00	31.771,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	124.224,16	-26.436,88	-475,96	97.311,32
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	1.278.753,08	-94.612,73	42.790,72	1.226.931,07
CONTI D'ORDINE	47.751,60	-35.524,80	-4.200,00	8.026,80
<b>PASSIVO</b>				
PATRIMONIO NETTO	404.980,86		-64.544,61	340.436,25
CONFERIMENTI	544.294,10			544.294,10
DEBITI DI FINANZIAMENTO	289.685,67			289.685,67
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	34.921,44	6.708,16	-581,68	41.047,92
DEBITI PER ANTICIPAZIONI CASSA	0	0	0	0
ALTRI DEBITI	4.871,01	6.917,73	-321,61	11.467,13
TOTALE DEBITI	329.478,12	13.626,33	-903,29	342.200,72
RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	1.278.753,08	13.626,33	-65.447,90	1.226.931,07
CONTI D'ORDINE	47.751,60	-35.524,80	-4.200,00	8.026,80

### 3.8 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.9. Spesa per il personale

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante l'anno di rilevazione

	Compensi	Oneri riflessi	irap
Personale	27.233,68	7.176,07	2.314,86
Segretario a scavalco	15.900,56	3.784,33	1.351,55
	43.134,24	10.993,07	3.666,41

#### 8.2 Spesa del personale pro-capite

€. 330,25

#### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Abitanti / Dipendenti	175 1	171 1	169 1	174 1	191 1
-----------------------	----------	----------	----------	----------	----------

#### 8.4 Fondo risorse decentrate

Non si è provveduto alla riduzione della consistenza del fondo, nel corso del quinquennio per assenza fattispecie di riduzione prevista dalla vigente normativa Statale e contrattuale.

#### 8.8 Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

---

### PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

---

#### 1. Rilievi della Corte dei Conti

L'ente durante il mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente durante il mandato non è stato oggetto di sentenze

#### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore del Conto, ma solo di suggerimenti per il miglioramento della gestione contabile e a maggior garanzia degli equilibri di bilancio.

SPESE IMPEGNATE PER IL REVISORE €. 2.300,00

---

### PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

---

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

QUADRI NON COMPILATI

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

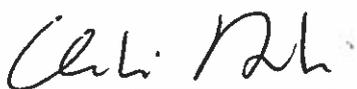
### CONCLUSIONI PERSONALI DEL SINDACO

Mi corre l'obbligo in primis, ringraziare per l'impegno e la loro professionalità, la Giunta ed il Consiglio, il Dott. Giuseppe Visconti, Davide Silvano e il poliedrico Renzo Repetto con i quali ho condiviso ed affrontato i mesi di mandato.

Un grande plauso va alla Proloco e Alla Soms , associazioni che da sempre si sono prese in carico, risolvendole, molte delle problematiche che un piccolo comune come Gavazzana si trova ad affrontare.

Ritengo che la volontà espressa dalla cittadinanza, e condivisa dalla mia amministrazione, di restare autonomi , scaturisca anche dalla consapevolezza che con i supporti sui quali Gavazzana ha potuto contare, si possano gestire e sviluppare molti progetti e tutelare un territorio che non deve essere ne abbandonato ne dimenticato ma rilanciato con forza e determinazione.

Concludo infine, ricordando che ci sarebbero state tutte le premesse per realizzare quanto ipotizzato e auspico che gli amministratori del nuovo Comune, non perdano di vista quella che potrebbe esser una grande risorsa da coltivare.



*Roberto Monticone*  
Commercialista  
Revisore dei conti  
Piazza Camisola 3  
14015 – San Damiano d’Asti

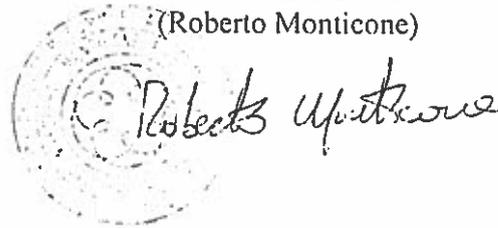
AL COMUNE DI CASSANO SPINOLA (AL)

OGGETTO: Verbale di verifica n. 20 del 09.06.2018

Si trasmette l’allegato verbale contenente la certificazione della relazione di fine mandato del Comune di Gavazzana per decadenza anticipata al 01/01/2018 a seguito della L.R. del 05/04/2017 di istituzione del Comune di Cassano Spinola mediante fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana.  
Cordiali saluti.

San Damiano d’Asti, 09.06.2018

IL REVISORE DEI CONTI  
(Roberto Monticone)

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Roberto Monticone". To the left of the signature is a circular official stamp, which is partially obscured and difficult to read, but it appears to be a professional seal or stamp of the revisore dei conti.

*Roberto Monticone*

Commercialista

Revisore dei conti

Piazza Camisola 3

14015 – San Damiano d'Asti

**Verbale di verifica n. 20 del 09.06.2018**

Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di CASSANO SPINOLA (AL)

OGGETTO: Certificazione della relazione di fine mandato del Comune di Gavazzana per decadenza anticipata al 01/01/2018 a seguito della L.R. del 05/04/2017 di istituzione del Comune di Cassano Spinola mediante fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana.

IL REVISORE DEI CONTI  
DEL COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Premesso che è pervenuta in data 08.06.2018 dal Comune di Cassano Spinola a questo Organo la relazione di fine mandato in oggetto;

premessi inoltre che la relazione di fine mandato è stata predisposta oltre i termini previsti dal comma 3 dell'art. 4 del D.lgs 6 settembre 2011 n.149;

visto l'art. 4 del D. lgs 149/2011;

visto lo schema tipo di relazione approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 26 Aprile 2013;

**ATTESTA**

-che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente;

-che i dati esposti sono coerenti con quelli contenuti nelle certificazioni dei rendiconti di bilancio ex art. 161 del Tuel e nei questionari compilati ai sensi dell'art.1 comma 166 e seguenti della Legge 266/2005.

San Damiano d'Asti, 09.06.2018

IL REVISORE DEI CONTI  
(Roberto Monticone)

